



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

Comunicato CAPDI & lsm n° 11 del 12 maggio 2008 **Educazione motoria nella scuola primaria**

(Ripartire dalle proposte ed esperienze degli ultimi anni per costruire un percorso condiviso)

Cari colleghi

Nel documento di proposta della Capdi & LSM alle forze politiche (marzo 2006) dichiaravamo che a fronte di una sempre maggiore evidenza, negli alunni della scuola italiana, di nuove problematiche a forte valenza fisiologica, psicologica e relazionale, l'offerta di Educazione motoria e sportiva nella scuola primaria da parte dell' Istituzione scolastica è praticamente inesistente.

Sottolineavamo inoltre che l'applicazione di corretti ed efficaci programmi di educazione motoria richiedono un livello di competenze specifiche sostenute da una formazione qualificata di grado universitario (diploma ISEF e LSM) che attualmente non è prevista per l'insegnamento nella scuola primaria (una delle poche in Europa).

Proponevamo il riconoscimento dell'educazione motoria nella scuola primaria insegnata dal diplomato ISEF e laureato in Scienze Motorie, come insegnante del curriculum inserito a pieno titolo nel percorso educativo dell'alunno per garantire la continuità del processo formativo dalla scuola primaria alla secondaria.

XV[^] Legislatura

Nel corso dell' ultima legislatura (20 mesi) sono stati presentati n° 2 Disegni di Legge alla Camera dei deputati e n°1 al Senato della Repubblica.

- **Camera dei Deputati - Disegno di Legge n.1370 del 13 luglio 2006 on. Napoli**
“Disposizioni per l'introduzione dell'educazione motoria nella scuola primaria”

Il disegno di legge prevedeva l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione motoria per almeno 2 ore settimanali insegnata dai docenti della primaria dopo aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento con la frequenza di appositi corsi abilitanti.

- **Camera dei Deputati - Disegno di Legge n.2233 del 8 febbraio 2007 on. Ronchi ed altri**



“Disposizioni per lo sviluppo dell’educazione sportiva nella scuola primaria”

Il disegno di legge istituisce, nelle scuole primarie e Istituti comprensivi, l'organico aggiuntivo dei docenti specialisti di educazione fisica e sportiva nella misura di un docente ogni venti classi della scuola primaria. (l'orario di servizio del docente specialista è il medesimo dei docenti di scuola primaria).

Il dispositivo istituisce inoltre il " laboratorio di educazione sportiva" per un monte ore, nei cinque anni, di almeno centossantacinque ore.

Il docente specialista (diplomato ISEF o laureato SM) oltre a funzioni di consulenza e supporto agli insegnanti curricolari, svolge attività di coordinamento e di insegnamento nel laboratorio.

- **Senato - Disegno di Legge n.1002 del 9 novembre 2006 Sen. Rossa Sabina ed altri “Disposizioni per l’introduzione dell’educazione motoria nella scuola primaria”**
La proposta di legge (già ex n.5343/2004 XIV legislatura Lolli ed altri) prevede l’insegnamento obbligatorio dell’educazione motoria per almeno due ore la settimana da parte di personale diplomato ISEF o laureato in Scienze Motorie con funzioni anche di consulenza e supporto tecnico-organizzativo.
Lo stato giuridico ed economico del docente di educazione motoria è il medesimo dei docenti di scuola primaria
Le risorse occorrenti a regime: 12.000 insegnanti (circa) per 364 milioni di euro l’anno.

Provincia Autonoma di Trento

La Provincia Autonoma di Trento con deliberazione di Giunta n° 735 del 28 marzo 2008 ha disposto:

1. di attivare, per un periodo non superiore ai tre anni, in tutti gli Istituti Comprensivi della Provincia, una sperimentazione che preveda, per le classi quinte della scuola primaria, l’introduzione dell’insegnamento di due ore settimanali curricolari di attività motoria con l’utilizzo di docenti in possesso dei titoli di accesso per l’insegnamento di educazione fisica nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
2. di utilizzare per l’insegnamento di cui al punto precedente i docenti secondo l’ordine di seguito indicato:
 - a) docenti di ruolo della scuola primaria in possesso dei titoli di accesso per l’insegnamento di educazione fisica nella scuola secondaria di primo e secondo grado;



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

b) docenti di ruolo della scuola secondaria di primo grado titolari sulla classe di concorso 030A;

c) docenti non di ruolo in possesso dei titoli di accesso per l'insegnamento di educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado e secondo grado;

di costituire, qualora vengano utilizzati docenti della tipologia indicata alla lettera a), cattedre formate prevalentemente con ore di scuola comune rispetto all'educazione motoria e nel caso in cui vengano utilizzati i docenti indicati alle lettere b) e c), cattedre miste con la prevalenza di ore nella scuola secondaria di primo grado, mantenendo la titolarità in capo alla scuola secondaria di primo grado e prevedendo una contestuale riduzione, pari al monte ore attribuito ai docenti utilizzati, nell'organico della scuola primaria;

Dobbiamo ricordare che la Provincia di Trento gode di autonomia impositiva e l' art 57 della Legge provinciale n° 5 del 2006 prevede la possibilità di promuovere iniziative innovative degli ordinamenti scolastici.

Ministero della Pubblica Istruzione: (e POGAS)

Sperimentazione dell'Educazione Motoria nella scuola primaria negli anni scolastici 2006/2007 e 2007/2008

- Con circolare MPI 5090/AO del 13 ottobre 2006 il Ministero della PI avvia un progetto di sperimentazione di educazione motoria per 3 scuole per provincia con un finanziamento di 100 ore pari a 3.770 € per scuola . (complessivamente euro 1.165.239)

La sperimentazione prevede l'utilizzo di Diplomati Isef o Laureati in SM con servizio di consulenza e di collaborazione per interventi di supporto alla didattica.

La nota ministeriale prevede inoltre il "Monitoraggio nazionale della sperimentazione" e la costituzione del tavolo interministeriale

Istruzione-Sport per lo sviluppo delle attività motorie e sportive

- Con nota MPI 5352/pV del 9 novembre 2007 il Ministero della PI amplia il percorso di sperimentazione avviato l'anno scolastico precedente incrementando le risorse messe a disposizione (complessivamente euro 9 milioni dei quali 2 provenienti dal POGAS)

Conclusioni:



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

La Capdi & LSM, che ha partecipato direttamente alla stesura di gran parte delle proposte sia legislative che ministeriali che sono state sinteticamente descritte sopra, propone per arrivare al "riconoscimento dell'Educazione motoria nella scuola primaria, insegnata dal laureato in scienze motorie" le seguenti azioni:

- Generalizzazione della esperienza della "Sperimentazione" (100 ore di lezione seguite da un diplomato Isef o laureato SM per 3370 euro) in tutte le Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi che sono in Italia, complessivamente, poco più di 6000.
Con circa 22 milioni di euro si garantirebbe un diplomato Isef o laureato in SM in ogni DD e IC (con il coinvolgimento di circa 6000 insegnanti).
- Un "piano organico nazionale" che preveda l'integrazione delle risorse messe a disposizione dal MPI (vedi sopra) con le esperienze e le risorse degli Enti locali, delle agenzie educative e sportive, dei privati e l'avvio di modelli sperimentali territoriali.
- Un preciso percorso legislativo che cogliendo il meglio delle proposte della XV legislatura - (Provincia di Trento) e della "Sperimentazione nazionale del MPI" porti a regime con la nuova legislatura "L'insegnamento obbligatorio dell'Educazione motoria nella scuola primaria italiana insegnata da diplomati Isef e Laureati in SM".

Con queste finalità la Confederazione degli insegnanti di educazione fisica avvierà, fin da subito, contatti con le forze politiche nazionali e con le altre realtà istituzionali, associative e sportive per attivare positivi canali di soluzione.

Il presidente della Capdi & LSM
Mestre-Venezia 12 maggio 2008
Flavio Cucco - newsapdi@libero.it